

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
SULLA
GESTIONE NEL PRIMO SEMESTRE
DELL'ESERCIZIO 2005**



bioera

**SEDE IN CAVRIAGO
CAPITALE SOCIALE EURO 1.787.500 i.v.
REGISTRO IMPRESE DI REGGIO EMILIA N. 03916240371**

Bioera S.p.A., a seguito del provvedimento della Borsa Italiana S.p.A. n. 4121 dell' 8 luglio 2005, in data 27 luglio 2005 ha iniziato la quotazione delle proprie azioni ordinarie presso il mercato Expandi della Borsa di Milano. La presente relazione semestrale si riferisce quindi ad un periodo gestionale antecedente alla data di inizio delle negoziazioni.

Il Gruppo Bioera sorge nel dicembre 2004, a seguito di una serie di acquisizioni compiute dalla Società al fine di creare e sfruttare sinergie tra aziende specializzate nella produzione e vendita di prodotti naturali e biologici, nonché di bevande a base di frutta e di altre bevande e prodotti per la ristorazione. In particolare, tramite l'aggregazione di aziende operanti in settori di attività diversificati ma contigui, il Gruppo ha inteso e intende sfruttare le diverse sinergie presenti sia a livello produttivo sia a livello distributivo, nonché derivanti dalla condivisione del know-how del management sviluppatosi nel corso di diversi anni di attività e dal supporto finanziario fornito dai soci.

Il Gruppo Bioera opera nel settore dei prodotti naturali e biologici, con un'attività volta, fra l'altro, alla sensibilizzazione del mercato per i principi di naturale, biologico, biocompatibile e ecobiocompatibile mediante lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti che promuovono sia l'auto cura sia il benessere dell'individuo. Il Gruppo Bioera è promotore di un concetto nuovo di "benessere e naturale", riferibile non solo allo stato fisico dell'individuo, ma, altresì, ad una dimensione che coinvolge l'intera sfera della persona (psichica, sociale e antropologica), giungendo a promuovere una definizione di benessere globale, un equilibrio che la persona deve raggiungere con comportamenti e stili di vita che incidono nei rapporti tra il proprio ambiente interno e l'ambiente esterno. Tale visione implica un concetto ampio del "naturale" che si manifesta non solo nel produrre alimenti derivanti da coltivazioni certificate non soggette ad uso di fertilizzanti chimici e pesticidi, ma anche nella realizzazione e distribuzione di prodotti a caratterizzazione naturale che presentino caratteristiche di biocompatibilità. Inoltre, i contenitori e gli altri metodi di confezionamento dei prodotti del Gruppo sono ideati per rispettare l'ambiente, utilizzando materiali a basso contenuto inquinante quale il vetro, la carta ed il kenaf (ecobiocompatibilità).

Il Gruppo è attivo nello sviluppo, produzione e commercializzazione di integratori alimentari e cosmetici di derivazione naturale, nella gestione di negozi specializzati erboristici, nella produzione e distribuzione di diversi tipi di oli per il settore alimentare e, più di recente, cosmetico realizzati attraverso un processo produttivo biologico, nonché nella produzione e distribuzione di prodotti alimentari, e, in particolare, di bevande calde e fredde destinate al consumo "fuori casa".

Nonostante il perdurare nei primi sei mesi dell'anno di un quadro economico italiano caratterizzato dalla riduzione del prodotto interno lordo a prezzi costanti e dal clima di relativa sfiducia delle famiglie con ripercussioni negative sui consumi, tutte le società del Gruppo hanno mostrato una forte dinamicità ed ottenuto significative crescite dei ricavi, a conferma del buono stato di salute e del positivo trend di crescita che caratterizza i risultati del Gruppo.

Durante il primo semestre 2005 il Gruppo ha conseguito un notevole miglioramento a livello organizzativo, gestionale e di sistemi, per poter soddisfare le esigenze di informativa e trasparenza richieste per la quotazione in Borsa.

I sistemi informativi aziendali sono in fase di adeguamento alle nuove esigenze di completezza e affidabilità delle informazioni.

E' in fase di completamento il sito internet del Gruppo, con una specifica sezione dedicata alle "Investor Relations " per garantire la tempestiva fornitura di informazioni al mercato.

Durante i primi sei mesi dell'anno è iniziato il processo di integrazione, tuttora in corso di perfezionamento, tra le società del Gruppo che comporta, tra l'altro, il coordinamento del management, della strategia e dell'operatività delle realtà aziendali e delle società partecipanti all'integrazione, con l'obiettivo di razionalizzare ed ottimizzare la struttura operativa e le procedure gestionali del gruppo. Il Gruppo si è altresì focalizzato sullo sviluppo e ampliamento dell'offerta dei prodotti e nel consolidare e sviluppare il presidio territoriale nelle aree attualmente servite, nonché sulla penetrazione in nuove aree di mercato.

Il processo di integrazione, che si ritiene andrà avanti almeno fino a tutto il 2005, attraverso la condivisione di risorse e know-how derivanti dalla sempre maggiore coesione si prevede porterà l'intero Gruppo a godere di economie di scala e sinergie distributive e produttive.

Principali eventi del semestre

Si segnala che:

- In data 18 gennaio 2005, la Società ha stipulato un contratto di cessione di ramo d'azienda con Bio Health Care S.r.l. con il quale ha acquistato a fronte di un corrispettivo pari a complessivi Euro 172.440 un complesso aziendale costituito principalmente da marchi d'impresa e segni distintivi, dall'avviamento nonché da merci in rimanenza, connessi all'attività di produzione e commercializzazione di prodotti per l'igiene orale. La cessione del suddetto ramo d'azienda non include la cessione di alcun dipendente;
- in data 2 aprile 2005, l'Assemblea straordinaria ha deliberato il frazionamento del valore nominale delle azioni ordinarie (incluse quelle di nuova emissione), mediante riduzione del valore nominale di ciascuna azione da Euro 0,25 a Euro 0,20 con conseguente aumento del numero delle azioni in circolazione da n. 5.500.000 a n. 6.875.000 azioni (per un capitale sociale invariato pari ad Euro 1.375.000,00);
- in data 5 maggio 2005, la Società ha concluso con il Sig. Gian Maurizio Argenziano, all'epoca socio di Organic Oils per il 19,73%, un contratto di compravendita di azioni, con il quale il Sig. Argenziano ha trasferito interamente la propria partecipazione sociale in Organic Oils alla Società per un valore complessivo pari a Euro 350.000. La Società è così giunta a detenere il 70,73% del capitale sociale di Organic Oils;
- In data 9 maggio 2005, General Fruit ha ceduto la propria posizione contrattuale di conduttore nell'ambito di un contratto di leasing avente ad oggetto il proprio stabilimento produttivo e concluso con la società San Paolo Leasint S.p.A. in data 20 giugno 1995, alla società GF Immobiliare S.r.l.. A seguito di tale cessione, in data 1 giugno, la GF Immobiliare S.r.l. e General Fruit hanno concluso un contratto di locazione immobiliare con scadenza all'1 maggio 2011.

BIOERA S.p.A.

Nel corso dell'esercizio, la capogruppo Bioera ha proseguito nella propria di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti nei settori degli integratori naturali, dei prodotti fitoterapici e cosmetici di derivazione naturale. A seguito delle acquisizioni effettuate nel mese di dicembre 2004 la Società Capogruppo, pur continuando a svolgere la propria attività originaria di sviluppo, produzione e commercio di integratori naturali, prodotti fitoterapici e cosmetici di derivazione naturale, ha iniziato a svolgere l'attività di indirizzo strategico e organizzativo del Gruppo, in veste di holding operativa nei settori delle erboristerie, dei prodotti naturali e biologici, delle bevande e altri prodotti per il "fuori casa". Il fatturato del primo semestre 2005 è cresciuto sensibilmente rispetto a quello del medesimo periodo 2004 grazie all'apporto commerciale e distributivo della nuova gestione. La Società considera la propria capacità di innovare un fattore chiave per il proprio successo ed è costantemente impegnata nell'attività di ricerca e sviluppo in termini di prodotti e contenitori ecobiocompatibili.

Nel primo semestre è stata sviluppata la nuova linea di 15 integratori alimentari bevibili in fialoidi e 3 in compresse con relativa codifica. Gli integratori coprono una vasta gamma di necessità e fabbisogni giornalieri, dalle esigenze dei bambini a quelle degli anziani, per lo sport etc.

In occasione della famosa kermesse sportiva della 1000 Miglia è stato presentato lo snack biologico in 3 diverse formulazioni, farro, sesamo e grano egiziano.

Con lo scopo di sviluppare le sinergie all'interno del Gruppo, la Società ha inoltre iniziato il progetto, in collaborazione con la controllata Organic Oils e il centro ricerche dell'Università di Modena coordinato dal prof. Baraldi, per lo studio dei residui biologici oleosi di lavorazione per la realizzazione di 27 referenze cosmetiche naturali. Lo studio ha portato all'acquisizione di un brevetto riguardante una formulazione "skin repair". Con il prof. Baraldi, quale rappresentante ufficiale di un consorzio Universitario di 4 Atenei, si stanno inoltre effettuando approfondite ricerche sugli acidi grassi omega 3 da semi lino e, in sinergia con lo studio Alfa nella persona del dr. Panini, studiando prodotti e metodiche nel campo della tricologia scientifica.

Con il prof. Palmieri, chirurgo e ricercatore dell'Università di Modena, si sta verificando la fattibilità tecnica e commerciale di una nuova bevanda (FUNNY DRINK) a base di un gas medicale, assolutamente rivoluzionario, da posizionarsi nei bar e nel food in genere.

Dalla collaborazione con la controllata Natfood è in fase di realizzazione una linea di tisane biologiche e di nuovi sistemi di estrazione mediante la realizzazione di apposite cialde contenenti erbe sia singole che miscelate. Questo sistema permetterà di ottimizzare la fase estrattiva rendendo il prodotto particolarmente appetibile a livello sia di aroma sia di aspetto. Il Gruppo ha inteso innovare la propria formula commerciale, proponendo una macchina con differente voltaggio (12-20-24V) a seconda dell'utilizzo atta ad estrarre tre tipologie di bevande: caffè in cialde biologico, caffè d'orzo biologico, erbe e tisane biologiche (12 referenze). È stata prevista l'applicazione di tali apparecchiature oltre che nel canale hotellerie, anche in aeree di mercato quali quelle legate al tempo libero attraverso l'installazione su veicoli camper, sugli yacht, nei centri benessere e nel canale casa.

ERBORISTERIE D'ITALIA S.r.l.

Nel primo semestre 2005 il fatturato ha evidenziato una crescita a doppia cifra.

Al fine d'incrementare le vendite Erboristerie d'Italia ha introdotto dall'esercizio in corso nuove linee di prodotti e nuovi marchi già diffusi e conosciuti dal consumatore finale. Nel mercato in cui opera la Società è sempre più evidente lo spostamento delle vendite da un prodotto ad un altro in base alle mode, si rende quindi necessaria una gestione attenta e snella dei fornitori.

La Società ha proceduto con l'apertura e contestuale stipula del contratto di franchising del negozio di Peguy (Reggio Calabria).

La gestione del negozio Roma 1 (Via Tovaglieri) è stata trasformata da diretta a franchising.

E' stato chiuso il negozio presso il centro commerciale di Ovada in provincia di Alessandria con il successivo recupero degli arredi, attrezzature e merce che verranno utilizzati nel negozio di Barletta in apertura nel secondo semestre.

È stata ottenuta una sensibile riduzione dei canoni del contratto d' affitto dei punti vendita di Caserta, Lodi e Piacenza.

Il primo semestre 2005 è stato caratterizzato dalla riorganizzazione della gestione della catena di erboristerie a seguito dell' ingresso nel Gruppo Bioera. In particolare è stata finalizzata l'implementazione del nuovo sistema informativo per la gestione della catena retail con lo scopo di avere sempre la massima visibilità dell'intera rete di punti vendita. Questa architettura fornisce l'opportunità di monitorare in tempo reale l'operatività del punto vendita, il magazzino dello stesso, l'incasso, i resi ed in generale tutta l'operatività giornaliera assieme alla sua evoluzione nel tempo, consentendo ai suoi utilizzatori di disporre di informazioni complete e aggiornate e di prendere perciò decisioni efficaci rispondendo in tempo reale alle sollecitazioni del mercato. Significativo l'impatto del sistema sulla logistica, offrendo la possibilità di una gestione accorta delle scorte, pianificando al meglio frequenza e modalità delle consegne. La struttura del magazzino è stata modificata in modo da creare un magazzino virtuale, la merce viene prima caricata sul magazzino centrale e poi trasferita su quelli periferici, ma fisicamente non transita presso il magazzino centrale in quanto consegnata direttamente presso i magazzini periferici. Questo intervento ha il vantaggio di ridurre i rischi e gli oneri derivanti da merce fisicamente in giacenza presso il magazzino centrale.

ORGANIC OILS S.p.A.

Crescita a doppia cifra anche per il fatturato di Organic Oils con un incremento costante delle vendite di prodotto confezionato rispetto al prodotto sfuso. L'olio di lino è stato il prodotto a maggior crescita.

Continua crescita del fatturato estero che al 30 giugno rappresenta il 62% dei ricavi, Germania, USA e Francia si confermano mercati particolarmente sensibile all'offerta di prodotti biologici.

Sono stati acquisiti nuovi importanti clienti come il Dr. Barry Sears, fondatore e distributore negli USA della dieta ZONE per il quale la Società produce l'extra vergine di oliva con particolare caratteristiche nutrizionali (alto livello di squalene, polifenoli, Omega 9), la società Denree in Germania, leader della distribuzione biologica con circa il 50% del mercato, dopo anni di tentativi, la Organic Oils è stata listata con due referenze: olio di semi di girasole e olio di semi di girasole altoleico per frittura; sempre in Germania la ditta HIPP, leader nel baby food in Ungheria, la Società è inoltre entrata nella distribuzione a marchio METRO.

Nel corso del secondo trimestre la Società ha ottenuto il CPI emesso da parte dei VVFF.

Dal punto di vista industriale non sono stati realizzati nuovi investimenti, gli impianti installati hanno prodotto bene nel periodo sia qualitativamente che quantitativamente.

Le unità lavorative sono ad oggi n° 21 unità, nel corso del semestre è stata rinnovata la struttura amministrativa della Società, con l'inserimento di nuove figure professionali nell'ufficio commerciale e in quello per le spedizioni. La Società ha conseguito un forte miglioramento dei tempi di logistica rispetto al 2004, ed è stato in grado così di fornire un servizio alla clientela sempre più efficiente.

L'azienda si è ancora più integrata nel Gruppo Bioera instaurando una collaborazione sempre più stretta sia con i managers sia con i consulenti. I progetti di sviluppo che si stanno implementando contribuiranno senz'altro all'ulteriore sviluppo e crescita della Società.

NATFOOD S.r.l.

Forte crescita a doppia cifra dei ricavi nei primi sei mesi del 2005. Tale risultato è stato conseguito grazie all'incremento del numero dei bar serviti, che sono passati da 26.000 bar a circa 36.000 bar in tutta Italia, e grazie all' aumento della gamma di prodotti distribuiti da Natfood presenti in media all'interno del singolo esercizio servito. Natfood si conferma l'interlocutore leader del canale bar. L'elevato incremento dei ricavi di Natfood si collega in particolare alla performance della linea estiva "ICE FOR FUN" (comprende, granite, the freddi, frappè, smoothy e sorbetti) ed alla collaborazione con la Nestlé per una nuova macchina erogatrice

minibar dotata di un'erogazione professionale di tre prodotti (orzo, caffè decaffeinato e cioccolata a marchio Nestlè, nel primo semestre sono state installate circa 2.600 apparecchiature, il numero di sistemi dovrebbe salire a 3.000 entro la fine del 2005.) e alla crescita del prodotto "CIOCONUT", in parte al fatto che nell'esercizio in corso la società attraverso l'acquisizione di un ramo d'azienda ha potuto ampliare la gamma dell'offerta e potenziare la rete distributiva anche per il tramite dell'utilizzo di nuovi marchi.

All'aumento dei ricavi ha contribuito anche l'ottima performance della Spagna si conferma un mercato di sbocco particolarmente interessante per i prodotti Natfood.

Anche sul fronte estero si è assistito ad un'importante incremento del fatturato, con Spagna (+542%), Francia quali principali mercati di sbocco e alla penetrazione in mercati non ancora serviti quali Egitto, UK, Croazia, Messico e Medio Oriente che rappresentano un importante driver di crescita futura.

GENERAL FRUIT S.r.l.

Significativa crescita del fatturato nei primi sei mesi dell'anno. Tale risultato è stato raggiunto attraverso l'aumento del numero di clienti/distributori serviti e ad una maggior penetrazione in termini di maggiori referenze presenti sui clienti storici.

La Società ha continuato ad investire nella ricerca, è stato assunto un tecnico esperto nello sviluppo e ricerca prodotti, che ha portato avanti il progetto per l'implementazione di una nuova linea di produzione "bio", che porterà al lancio di nuovi prodotti in un'area che offre grandi potenzialità di sviluppo, la Società ha già ottenuto l'autorizzazione da Bioagricert per le produzioni biologiche.

E' stato conseguito un importante miglioramento nell'area dell'organizzazione produttiva con l'ampliamento di nuove aree produttive con parziale riorganizzazione della logistica che ha portato, nei primi sei mesi del 2005, ad una riduzione dei costi.

Anche l'area acquisti ha beneficiato di una sostanziale riduzione dei costi delle materie prime, attraverso la stipula di contratti con condizioni migliorative rese possibili dal perdurare di rapporti continuativi con i fornitori e dalla crescita dei quantitativi richiesti.

Il contenimento dei costi di produzione assieme alle migliorate condizioni di acquisto con i fornitori hanno portato ad un importante miglioramento della marginalità.

Principali eventi successivi alla chiusura del semestre

Il 15 luglio Bioera ha depositato il Prospetto Informativo presso la Consob a seguito dell'avvenuto rilascio del nulla-osta della Consob in data 12 luglio 2005.

Il 26 luglio sono stati comunicati al pubblico i risultati dell'Offerta Globale di azioni ordinarie Bioera S.p.A., sono pervenute richieste per n. 29.211.166 Azioni da parte di n. 9.422, pari 12,6 volte l'Offerta.

Il 27 luglio 2005 sono iniziate le negoziazioni sul Mercato Expandi di Borsa Italiana del titolo Bioera S.p.A., prezzo d'Offerta 7 Euro, "Primo" prezzo di apertura 9,6 Euro (+37,1%) la capitalizzazione della Società, calcolata sulla base del "Primo" prezzo delle Azioni post Offerta Globale, pari a n. 8.937.500, è stata pari a circa Euro 86 milioni. Il ricavato derivante dall'aumento di capitale a servizio dell'Offerta Globale, al netto delle commissioni riconosciute ai membri del Consorzio per l'Offerta Pubblica ed ai membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale e delle spese e degli oneri necessari per l'Offerta Globale, è stato di circa Euro 13 milioni.

Nel mese di luglio la controllata Organic Oils ha siglato un importante accordo di vendita negli Stati Uniti per consegne da settembre al giugno 2006 del valore di € 1.280.000.

L'8 settembre è stato aperto il primo negozio multimarca ad insegna BIOERA all'interno della sala partenza dell'aeroporto G. Marconi di Bologna. Nel punto vendita si possono acquistare tutte le linee di prodotti naturali a marchio Bioera, assieme al meglio dei prodotti biologici e di erboristeria delle primarie aziende del settore.

L'8 settembre è stato anche rilevato il negozio multimarca di erboristeria situato presso la stazione di Bologna, al momento il punto vendita non è identificato ad insegna BIOERA, in quanto l'operazione è servita per assicurarsi la prelazione in vista della futura ristrutturazione della stazione di Bologna con conseguente riposizionamento del negozio in "location" particolarmente prestigiosa.

Sempre l'8 settembre è stato inaugurato il primo Cioconut Lounge nel più esclusivo centro commerciale, Abdoun Mall, di Amman in Giordania. Il punto vendita è il primo franchising della controllata Natfood, società leader nella

distribuzione alimentare nel canale del "fuori casa". Vasta la gamma di prodotti, cioccolata calda e fredda in 32 gusti differenti, sciroppi, cappuccini, piccola pasticceria etc.

L'8-11 settembre, in occasione della manifestazione fieristica del SANA a Bologna, la controllata Organic Oils ha lanciato in collaborazione con Bioera S.p.A. una nuova linea a base di OMEGA 3 composta di 12 referenze tra cui vari tipi di olio di lino, olio di pesce, di borragine sia in flaconi sia in capsule ed una linea dedicata alla cosmetica naturale a base di oli biologici a marchio "BIOLIVA". Questo nuovo progetto dovrebbe inserire la Organic Oils sia nel canale distributivo delle Erboristerie e delle Farmacie, sia nel canale del cosmetico, con positivo impatto sulla marginalità della Società.

Il 15 settembre è stato aperto il primo negozio monomarca BIOERA nel prestigioso quadrilatero del lusso di Milano, all'interno del cortile di Montenapoleone 3.

A fine settembre è stato aperto il negozio diretto a Barletta ad insegna Erboristerie d'Italia all'interno di un centro commerciale.

Al 28 settembre 2005 il prezzo delle azioni Bioera era pari a Euro 12, che riflette una crescita rispetto al prezzo di collocamento del 71,4%. La capitalizzazione delle Società al 28 settembre 2005 era pari a Euro 107 milioni.

Evoluzione prevedibile dei risultati del Gruppo per l'esercizio in corso

Nel settore dei prodotti naturali e biologici, si prevede un incremento del valore dei ricavi rispetto all'esercizio precedente. La Società ritiene che essa stessa ed Organic Oils possano continuare il processo di crescita già evidenziato negli ultimi esercizi, sviluppando nuovi prodotti e inserendosi in nuovi settori merceologici.

Con riferimento alla catena di negozi erboristici, la Società ha in programma un importante piano di crescita attraverso investimenti per l'apertura di nuovi punti vendita sia a marchio Bioera sia a marchio Erboristerie d'Italia. E' prevista l'apertura a fine ottobre di un'erboristeria multimarca ad insegna BIOERA a Forlì di circa 80 metri quadri, l'erboristeria è inserita in un complesso di 3.000 metri quadri nella centralissima Via Repubblica, tale complesso comprende la libreria Mondadori, con spazio ricreativo, negozio Marco Polo export, agenzia di viaggio, bar prestigioso. A fine 2005 saliranno quindi a 4 i punti vendita BIOERA. Erboristerie d'Italia è in procinto di rilevare il negozio multimarca di erboristeria situato presso l'aeroporto di Firenze, il punto vendita non sarà da subito identificato ad insegna Erboristerie d'Italia, in quanto l'aeroporto è in fase di ristrutturazione e il negozio sarà riposizionato. Entro il 2005 sarà aperto a Prato il centro benessere di proprietà di Erboristerie d'Italia.

Nel settore delle bevande a base di frutta e altre bevande e prodotti per il "fuori casa", si prevede per fine anno un sensibile incremento del fatturato rispetto all'esercizio precedente, in virtù di molteplici fattori quali, in particolare, il mantenimento ed il potenziamento delle attuali linee di prodotto e di clientela, nuovi canali di vendita, nuovi mercati geografici (anche attraverso partnership commerciali e il deposito di marchi esteri) e lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi. Si prevedono, inoltre, politiche promozionali al fine di ampliare il portafoglio clienti con l'ingresso di importanti distributori quali Metro, Unilever etc.

Nell'esercizio in corso si assisterà all'ingresso nella gestione diretta del mercato dei servizi alla clientela del "fuori casa" attraverso l'apertura di oasi di ristorazione. Entro la fine dell'anno sarà aperto a Rimini il punto vendita di proprietà Bioera "NATBEACH" in zona centralissima, (frutteria, cioccolateria, gelateria più tutti i prodotti Natfood). Sempre entro

il 2005 sarà inaugurato il franchising "ALL AROUND CAFE" di circa 400 metri a Forlì in Via Repubblica inserito all'interno del complesso di 3.000 metri quadri dove sarà collocata anche l'erboristeria BIOERA. Il "concept" del punto vendita si ispira alla ristorazione veloce, sarà aperto tutti i giorni, dotato di un'immagine innovativa, elegante di grande impatto. Il secondo "ALL AROUND CAFE" sarà inaugurato a Reggio Emilia sempre entro la fine dell'anno.

Entro la fine dell'anno il Gruppo potrà contare su una rete distributiva di oltre 62 punti vendita tra erboristerie e bar.

La nuova immagine, l'accresciuta visibilità, assieme all'importante piano di sviluppo sopra delineato, portano la Società a confermare le attese di una crescita a doppia cifra delle fatturato consolidato rispetto al corrispondente valore proforma consolidato dell'esercizio 2004.

Allo stesso tempo la marginalità operativa si prevede in crescita rispetto ai livelli già espressi lo scorso esercizio.

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL PRIMO SEMESTRE DELL'ESERCIZIO 2005



Il presente bilancio semestrale consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 29 settembre 2005.

Indice

Il Gruppo Bioera

- Organi Sociali
- Struttura del Gruppo
- Dati economico - patrimoniali consolidati di sintesi
- Criteri di valutazione

Prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2005 redatti secondo i principi contabili internazionali

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Rendiconto Finanziario
- Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto

Note al bilancio

Appendice A: prospetti di riconciliazione tra principi contabili italiani e internazionali

Appendice B: prospetti contabili della capogruppo al 30 giugno 2005 redatti secondo i principi contabili nazionali

Organi Sociali

Consiglio di amministrazione

Presidente – **Walter Burani**
Consigliere – **Giovanni Burani**
Consigliere – **Andrea Burani**
Consigliere – **Mario Massai**
Consigliere – **Giuliano Debbi**

Collegio Sindacale

Presidente – *Giovanni Grazzini*
Sindaco effettivo – *Pietro Lia*
Sindaco effettivo – *Cristina Corsinotti*

Sindaco supplente – *Gian Marco Pilotti*
Sindaco supplente – *Elvira Grazzini*

Società di Revisione

Mazars & Guerard S.p.A.

PREMESSA

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento europeo n. 1606 del luglio 2002, a partire dal bilancio del primo semestre 2005, il Gruppo Bioera ha adottato i Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board. Il gruppo Bioera è quotato sul mercato Expandi dal 27 luglio 2005. In assenza dei dati economici riferiti al primo semestre 2004 non è stato possibile effettuare comparazioni con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Per ulteriori dettagli in merito al contenuto di tali principi nonché agli effetti della loro adozione sul bilancio dell'esercizio 2004 già pubblicati, si rinvia all'apposita appendice della presente Relazione semestrale (Appendice A). Nella redazione della relazione semestrale al 30 giugno 2005 sono stati applicati gli stessi principi e criteri utilizzati per la redazione dei prospetti di riconciliazione agli IFRS riportati nell'Appendice A. Si segnala, inoltre, che la relazione semestrale al 30 giugno 2005, così come i prospetti di riconciliazione, è stata redatta tenendo in considerazione i principi contabili in vigore alla data di predisposizione. E' possibile che nuove versioni o interpretazioni degli IFRS siano emesse prima della pubblicazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2005, primo bilancio completo redatto dal Gruppo secondo IFRS eventualmente con effetti retroattivi. Se ciò dovesse accadere, potrebbero, quindi, emergere effetti sui dati presentati nella prima semestrale IFRS e nei prospetti di riconciliazione redatti secondo l'IFRS 1.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' E CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio consolidato del semestre relativo al periodo 1 gennaio - 30 giugno 2005 è stato redatto per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) ed in particolare con lo IAS 34 relativo alle rendicontazioni infrannuali. Esso è stato redatto in euro arrotondando gli importi alle migliaia. E' costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e dalla presente nota di commento.

La presente relazione semestrale include, inoltre (Appendice B) i prospetti contabili relativi alla capogruppo Bioera S.p.A. Il regolamento comunitario (CE) 1606/2002, recepito dal legislatore italiano con la legge 306/2003, impone alle società quotate nei mercati regolamentati europei l'adozione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) nella redazione dei bilanci consolidati a partire dal 1° gennaio 2005. Il Governo Italiano ha successivamente approvato in data 25 febbraio 2005, lo schema di decreto legislativo di attuazione delle opzioni previste dall'articolo 5 del regolamento CE 1606/2002, con il quale è resa facoltativa l'applicazione degli IAS/IFRS ai bilanci delle società quotate per l'esercizio 2005 e obbligatoria a partire dall'esercizio 2006. Per l'esercizio 2005, il Gruppo Bioera ha deciso di applicare gli IAS/IFRS solo al bilancio consolidato. Pertanto, il bilancio d'esercizio 2005 di Bioera S.p.A verrà redatto secondo gli attuali principi contabili.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il Gruppo Bioera, tramite la Capogruppo e le società controllate, opera nel settore dei prodotti naturali e biologici, con un'attività volta, fra l'altro, alla sensibilizzazione del mercato per i principi di naturale, biologico, biocompatibile e ecobiocompatibile mediante lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti che promuovono sia l'auto cura sia il benessere dell'individuo.

L'area di consolidamento al 30 giugno 2005 comprende la Capogruppo Bioera S.p.A. e le società in cui la Bioera S.p.A. possiede, direttamente o tramite proprie controllate e collegate, il controllo o comunque esercita un'influenza dominante.

Il controllo è il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e gestionali di un'entità al fine di ottenere i benefici dalle sue attività. Nel valutare l'esistenza del controllo sono presi in considerazione l'esistenza e l'effetto di diritti di voto potenziali che siano effettivamente esercitabili o convertibili. Le controllate sono consolidate a partire dalla data in cui inizia il controllo fino alla data in cui il controllo cessa. Le società collegate sono, invece, entità sulle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole e in cui, di norma,

possiede una percentuale dei diritti di voto compresa tra il 20% e il 50%. Il valore contabile della partecipazione è aumentato o diminuito per riflettere le variazioni complessive intervenute dopo la data di acquisizione.

La completa illustrazione dell'area di consolidamento al 30 giugno 2005 è riportata di seguito:

Società Capogruppo

Bioera S.p.A

Cavriago (Reggio Emilia) - Italia

Capitale sociale – Euro 1.375.000

Società controllate direttamente o indirettamente

Natfood S.r.l.

Reggio Emilia – Italia

Capitale sociale – Euro 94.000

General Fruit S.r.l.

Villongo (Bergamo) – Italia

Capitale sociale – Euro 101.000

Erboristerie d'Italia S.r.l.

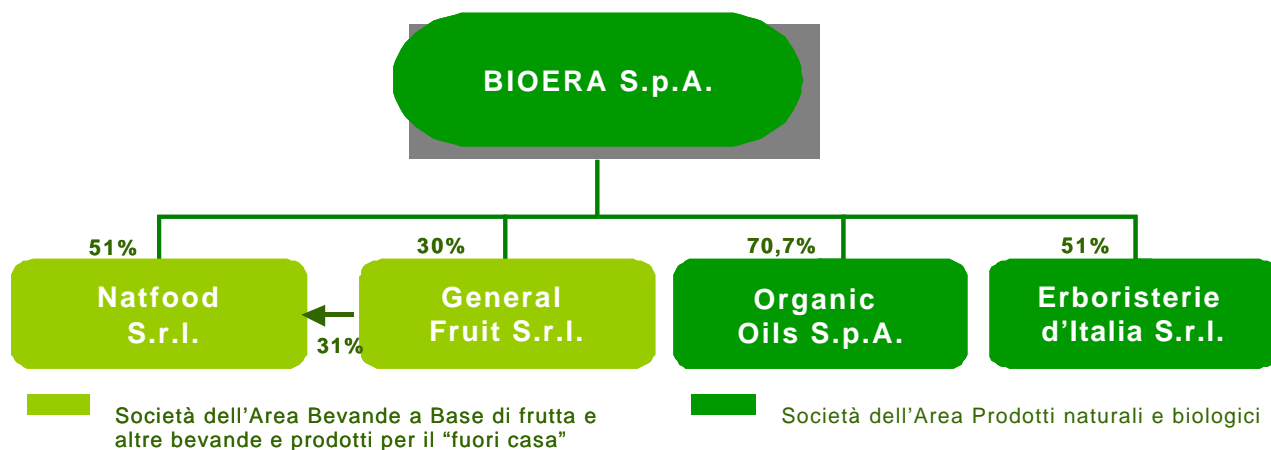
Reggio Emilia – Italia

Capitale sociale – Euro 105.000

Organic Oil S.p.A.

Mugnano (Perugia) – Italia

Capitale sociale – Euro 568.000



CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

I criteri di consolidamento più significativi adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- Integrazione dei bilanci delle società controllate secondo il metodo globale, ed eliminazione del valore contabile delle partecipazioni detenute dalla capogruppo e dalle altre società consolidate contro il relativo patrimonio netto.
- Nell'esercizio in cui una società è inclusa per la prima volta nel bilancio consolidato, se l'eliminazione del valore della partecipazione, di cui al precedente punto determina una differenza positiva, questa è attribuita, ove applicabile, alle attività e passività della controllata; l'eventuale eccedenza è iscritta nelle attività alla voce "Avviamento". Nell'ipotesi in cui emerga una differenza negativa, questa è iscritta al conto economico come provento (IFRS 3).
- Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.
- I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra imprese consolidate vengono eliminati.

RISULTATI CONSOLIDATI IN SINTESI

Nonostante il perdurare nei primi sei mesi dell'anno di un quadro economico italiano caratterizzato dalla riduzione del prodotto interno lordo a prezzi costanti e dal clima di relativa sfiducia delle famiglie con ripercussione negative sui consumi, tutte le società del Gruppo hanno mostrato una forte dinamicità ed ottenuto significative crescite dei ricavi, a conferma del buono stato di salute e del positivo trend di crescita che caratterizza i risultati del Gruppo.

Durante il primo semestre 2005 il Gruppo ha conseguito un notevole miglioramento a livello organizzativo, gestionale e di sistemi, per poter soddisfare le esigenze di informativa e trasparenza richieste per la quotazione in Borsa.

I sistemi informativi aziendali sono in fase di adeguamento alle nuove esigenze di completezza e affidabilità delle informazioni.

Di seguito sono riportati alcuni dati economico-finanziari sintetici relativi al primo semestre 2005. Come già indicato nella premessa, in assenza dei dati economici riferiti al primo semestre 2004 non è stato possibile effettuare comparazioni con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	IAS/IFRS			
	I Semestre 2005		FY 2004	
	Migliaia di euro	%	Migliaia di euro	%
Ricavi netti totali	20.424	100%	259	100%
Costo del venduto	16.817	82%	251	97%
EBITDA	3.607	18%	8	3%
Ammortamenti e svalutazioni	- 937	-5%	-11	-4%
Risultato operativo (EBIT)	2.670	13%	-3	-1%
Oneri/Proventi da partecipazione	-	0%	0	0%
Oneri/Proventi finanziari	- 710	-3%	-4	-2%
Oneri/Proventi straordinari		0%	0	0%
Risultato ante imposte e minority	1.960	10%	-7	-3%
Imposte	- 129	-1%	-29	-11%
Risultato netto del Gruppo e dei terzi	1.831	9%	-36	-14%
Risultato netto di competenza dei terzi	839	4%	-	0%

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato e del rendiconto finanziario al 30 giugno 2005 sono di seguito riportati

Attività immateriali

Le attività immateriali sono misurate inizialmente al costo, determinato normalmente come il prezzo pagato per l'acquisizione, inclusivo di eventuali imposte su acquisti non recuperabili, al netto di sconti commerciali ed abbuoni. Si considerano inoltre i costi diretti per predisporre l'attività per l'utilizzo, sostenuti sino a quando l'immobilizzazione è nelle condizioni di operare. Il costo di un'attività immateriale generata internamente comprende soltanto gli oneri che possono essere direttamente attribuiti o allocati all'attività a partire dalla data in cui sono soddisfatti i criteri per l'iscrizione di una attività. Dopo la rilevazione iniziale le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo, al netto dell'ammortamento accumulato e delle eventuali perdite di valore determinate secondo quanto previsto dallo IAS 36.

L'avviamento viene rilevato inizialmente capitalizzando tra le immobilizzazioni immateriali l'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto alle attività nette a valore corrente dell'impresa di nuova acquisizione, incorporata o fusa. Secondo quanto previsto dallo IAS 38 al momento dell'iscrizione vengono scorporate dall'avviamento stesso eventuali attività immateriali, che rappresentano risorse generate internamente dall'entità acquisita. L'avviamento non allocato a voce specifica non viene ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente ogni qualvolta vi sia un'indicazione di perdita di valore, a verifica di impairment per identificare eventuali riduzioni di valore (si rimanda a tal proposito al paragrafo "Perdite durevoli di valore").

I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Le immobilizzazioni immateriali sono soggette ad ammortamento tranne quando hanno vita utile indefinita. L'ammortamento si applica sistematicamente lungo la vita utile dell'attività immateriale a seconda delle prospettive di impiego economico stimate. Il valore residuo alla fine della vita utile si presume pari a zero a meno che ci sia un impegno da parte di terzi all'acquisto dell'attività alla fine della sua vita utile oppure se esiste un mercato attivo per l'attività. Gli amministratori rivedono la stima della vita utile dell'immobilizzazione immateriale ad ogni chiusura di esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione che comprende il prezzo pagato per acquistare l'attività (al netto di sconti ed abbuoni) e gli eventuali costi direttamente attribuibili all'acquisizione e messa in funzione del bene. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento di elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un attività.

Le attività materiali sono esposte al costo meno gli ammortamenti e le perdite di valore accumulati e comprensivo di eventuali ripristini di valore. Il valore ammortizzabile di ciascun componente significativo di un'immobilizzazione materiale, avente differente vita utile, è ripartito a quote costanti lungo il periodo di utilizzo atteso.

Le immobilizzazioni acquisite tramite contratti di locazione finanziaria sono contabilizzate secondo la metodologia finanziaria e sono esposte tra le attività al valore di acquisto diminuito delle quote di ammortamento. L'ammortamento di tali beni viene riflesso nei prospetti annuali consolidati applicando lo stesso criterio seguito per le immobilizzazioni materiali. In contropartita dell'iscrizione del bene vengono contabilizzati i debiti, a breve e a medio termine, verso l'ente finanziario locatore;

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate non consolidate, collegate o sottoposte a controllo congiunto sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Le altre partecipazioni sono valutate con il metodo del costo, che viene ridotto per perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono iscritte al loro presumibile valore di realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore fra il costo di acquisto e di produzione, determinato in base al metodo del costo medio ponderato, ed il corrispondente valore di mercato rappresentato dal costo di sostituzione per le materie prime e sussidiarie e dal presumibile valore di realizzo per i prodotti finiti e i semilavorati calcolato tenendo conto sia degli eventuali costi di fabbricazione che dei costi diretti di vendita ancora da sostenere. Nel costo delle rimanenze sono compresi gli oneri accessori ed i costi diretti ed indiretti di produzione per la quota ragionevolmente imputabile alle stesse. La svalutazione delle rimanenze viene eliminata negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della stessa. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo. Qualora in un successivo esercizio venissero meno i motivi della svalutazione, si procederebbe al ripristino del valore originario.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. Questi sono regolarmente esaminati in termini di scadenza e stagionalità al fine di prevenire rettifiche per perdite inaspettate. L'adeguamento del loro valore nominale al minor valore di realizzo viene effettuato mediante lo stanziamento di un apposito fondo a rettifica diretta della voce sulla base di una approfondita valutazione che riguarda le singole posizioni. Qualora l'azienda conceda ai clienti una dilazione senza interessi, ovvero quando l'incasso del credito è previsto nel medio termine, l'ammontare che sarà incassato è attualizzato per ottenere il vero valore della vendita, mentre la differenza tra valore attuale e ammontare incassato costituisce un provento finanziario da contabilizzare per competenza ed eventualmente differire all'esercizio in cui sorge l'incasso del credito.

Perdite durevoli di valore

I valori contabili delle attività materiali ed immateriali del Gruppo sono oggetto di valutazione ogni qualvolta vi siano evidenti segnali interni od esterni all'impresa che indichino la possibilità del venir meno del valore dell'attività. Nel caso dell'avviamento, delle altre immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita e delle immobilizzazioni immateriali non in uso, l'impairment test deve essere effettuato almeno annualmente e, comunque, ogniqualvolta emergano segnali di possibile perdita di valore. L'impairment test avviene confrontando il valore contabile dell'attività con il valore recuperabile della stessa, dato dal maggiore tra il "fair value" (al netto degli eventuali oneri di vendita) e valore d'uso. Quest'ultimo è a sua volta calcolato attualizzando i flussi di cassa netti che si prevede saranno prodotti dall'attività. Se la differenza tra valore di libro e valore recuperabile è negativa, l'attività viene svalutata di conseguenza.

Le condizioni e le modalità di eventuale ripristino di valore di un'attività in precedenza svalutata applicate dal Gruppo, escludendo comunque qualsiasi possibilità di ripristino di valore dell'avviamento, sono quelle previste dallo IAS 36.

Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie destinate alla negoziazione sono valutate al *fair value* con imputazione degli effetti economici nella voce "Oneri/Proventi finanziari"

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite e debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti sono rilevati nello stato patrimoniale solo quando esiste una obbligazione legale o implicita che determini l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per l'adempimento della stessa e se ne possa determinare una stima attendibile dell'ammontare. Nel caso in cui l'effetto sia rilevante, gli accantonamenti sono calcolati attualizzando i flussi finanziari futuri stimati ad un tasso di attualizzazione stimato al lordo delle imposte tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici connessi alla passività.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione in base all'applicazione di indici fissati dalla normativa vigente. Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato su base attuariale secondo quanto previsto dallo IAS 19 ed in particolare utilizzando il metodo della proiezione dell'unità di credito (*Projected Unit Credit Method*). Alla data di riferimento del bilancio, l'importo maturato deve essere rivalutato per il periodo della durata futura prevista dal rapporto di lavoro. Infine, allo scopo di effettuare una ragionevole stima dell'ammontare dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro, questo importo viene attualizzato utilizzando una metodologia basata su varie ipotesi di natura demografica e finanziaria.

Scoperti bancari e finanziamenti

I finanziamenti sono valutati inizialmente al costo, al netto degli oneri accessori di acquisizione. Tale valore viene rettificato successivamente per tener conto dell'eventuale differenza tra il costo iniziale e il valore di rimborso lungo la durata del finanziamento utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti a meno che il Gruppo abbia il diritto incondizionato di differire l'estinzione di tale passività di almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Il Gruppo utilizza strumenti derivati (principalmente interest rate swaps) per coprire i rischi derivanti da variazioni di tassi di interesse. Gli strumenti derivati sono adeguati al *fair value* alle date di chiusura. Le variazioni nel *fair value* degli strumenti derivati che non sono qualificati di copertura sono rilevate nel conto economico del periodo in cui si verificano.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita delle merci e la prestazione dei servizi. I ricavi per la vendita sono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà del bene e l'ammontare del ricavo può essere determinato attendibilmente. I ricavi di natura finanziaria vengono iscritti in base alla competenza temporale.

Costi

Le spese sostenute per la produzione delle campagne pubblicitarie sono imputate a conto economico nell'esercizio della loro diffusione mentre le altre spese di pubblicità e promozione sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute. I costi di progettazione e realizzazione del campionario sostenuti nel periodo sono correlati ai ricavi di vendita della corrispondente collezione e pertanto imputati a conto economico in proporzione ai ricavi realizzati.

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è redatto secondo quanto stabilito dallo IAS 7 dove viene evidenziata la capacità del gruppo a generare "cassa e altre disponibilità liquide equivalente". Secondo lo IAS 7, il rendiconto deve evidenziare separatamente i flussi di cassa derivanti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento:

- **flusso monetario da attività operativa:** i flussi di cassa derivanti dall'attività operativa sono connessi principalmente all'attività di produzione del reddito e vengono rappresentati dal Gruppo utilizzando il metodo indiretto; secondo tale metodo l'utile d'esercizio viene rettificato degli effetti delle poste che nell'esercizio non hanno comportato esborsi, ovvero non hanno originato liquidità (operazioni di natura non monetaria);
- **flusso monetario da attività di investimento:** l'attività di investimento è indicata separatamente perché essa è, tra l'altro, indicativa di investimenti/disinvestimenti effettuati con l'obiettivo di ottenere in futuro ricavi e flussi di cassa positivi;
- **flusso monetario da attività finanziaria:** l'attività di finanziamento è costituita dai flussi che comportano la modificazione dell'entità della composizione del patrimonio netto e dei finanziamenti ottenuti

Prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2005 redatti secondo i principi contabili internazionali

Di seguito sono riportati i prospetti contabili del Gruppo Bioera relativi al primo semestre 2005. In assenza dei dati economici riferiti al primo semestre 2004 non è stato possibile effettuare comparazioni con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Stato patrimoniale

ATTIVITA'	30.06.2005	31.12.2004
Attività non correnti		
Immobilizzazioni materiali	6.949	8.968
Immobilizzazioni immateriali	9.951	9.354
Investimenti immobiliari non strumentali		
Investimenti	113	113
Attività finanziarie disponibili alla vendita lungo termine		41
Attività fiscali per imposte differite	184	121
Strumenti finanziari derivati a lungo termine		
Altri crediti finanziari lungo termine	74	74
Crediti commerciali ed altri crediti a lungo termine		
Totale attività non correnti	17.271	18.671
Attività non correnti destinate alla dismissione		
Attività destinate alla dismissione		
Attività correnti		
Rimanenze	7.561	7.325
Crediti commerciali e altri crediti a breve termine	12.994	9.457
Attività fiscali per imposte correnti	1.412	489
Altri crediti finanziari a breve termine		
Attività finanziarie disponibili alla vendita breve termine	1.248	502
Strumenti finanziari derivati a breve termine		
Titoli negoziabili valutati al fair value		
Cassa e disponibilità liquide	3.428	3.576
Totale attività correnti	26.643	21.349
TOTALE ATTIVITA'	43.914	40.020

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	30.06.2005	31.12.2004
Patrimonio netto		
Capitale emesso	1.375	1.375
Sovreprezzo azioni	2.136	2.136
Azioni proprie		
Altre riserve	6	6
Utile (perdite) accumulati	1.006	36
Totale Patrimonio Netto del Gruppo	4.523	3.553
Quota di pertinenza di terzi	5.845	5.162
TOTALE PATRIMONIO NETTO	10.368	8.715
Passività non correnti		
Finanziamenti a lungo termine	11.114	3.129
Strumenti finanziari derivati a lungo termine		
Passività fiscali per imposte differite	352	180
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	241	237
Fondi a lungo termine	71	519
Altre passività a lungo termine	11	69
Totale passività non correnti	11.789	4.134
Passività correnti		
Debiti commerciali e altre passività a breve termine	15.425	21.811
Passività fiscali per imposte correnti	2.230	1.224
Finanziamenti a breve termine	3.968	3.993
Strumenti finanziari derivati a breve termine	80	93
Fondi a breve termine	54	50
Totale passività correnti	21.757	27.171
TOTALE PASSIVITA'	43.914	40.020

Conto economico

CONTO ECONOMICO	30.06.2005	31.12.2004
Ricavi	20.424	259
Altri ricavi operativi	216	2
Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	296	- 2
Totale Ricavi	20.936	259
Materie prime e di consumo	10.468	95
Costo del personale	1.468	6
Altri costi operativi	5.303	150
Svalutazioni ed ammortamenti	1.027	11
Utile operativo	2.670	- 3
Ricavi finanziari	42	22
Costi finanziari	733	26
Utile(perdite) derivante da transazioni in valute estera	- 19	
Proventi derivanti dalla valutazione delle part. metodo del patr. netto		
Utili e perdite derivante da attività destinate alla dismissione		
Utile prima delle imposte	1.960	- 7
Imposte sul reddito	129	29
Utile dopo le imposte	1.831	- 36
Quota di pertinenza di terzi	840	
Utile netto d'esercizio	991	- 36

Rendiconto finanziario

Posizione Finanziaria netta Iniziale	-	12.694
Utile (Perdita) del periodo		1.831
Ammortamenti		937
(Plus.) o minus. da realizzo o svalutazione di immobilizzazioni		-
(Plus.) o minus. da realizzo o svalutazione di immobilizzazioni finanziarie		
Accantonamento al TFR e al trattamento di quiescenza e obblighi simili		42
Variazione della quota di capitale e riserve di pertinenza di terzi	-	158
A Utile dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circol.		2.652
B Variazioni del capitale circolante:		
Rimanenze	-	236
Crediti Commerciali	-	3.014
Altre attività	-	1.482
Debiti Commerciali		382
Altre passività		1.719
Fondi per rischi e oneri	-	272
Totale	-	2.903
C Flusso monetario netto per attività di investimento:		
Attività immateriali		1.225
Attività materiali	-	765
Attività finanziarie		40
Altre variazioni (incluso variazione dell'area di consolidamento)		
Totale		500
D Flusso monetario da (per) attività di finanziamento:		
Aumento di capitale e riserve	-	21
Distribuzione dividendi		
Variazione del TFR	-	38
Totale	-	59
Variazione netta delle disponibilità monetarie		190
Posizione Finanziaria netta finale	-	12.504

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprez. Azioni	Altre riserve	Utili a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2004	1.375	-	2.136	6	72	-	3.553
Destinazione utile d'esercizio 2004:							
- ad altre riserve					- 36	36	-
- a riserva legale							-
Dividendi agli azionisti							-
Altre variazioni					- 22		22
Variazione della riserva di conversione ed altre variazioni							-
Risultato del 1° semestre 2005						992	992
Saldo al 30 giugno 2005 (Gruppo)							
Terzi							5.845
Saldo al 30 giugno 2005	1.375	-	2.136	6	14	992	10.368

NOTE ALLA RELAZIONE SEMESTRALE

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2005 sono stati raggiunti i seguenti risultati¹ che sono ritenuti, nel complesso, positivi e coerenti con gli obiettivi prefissati:

Il **fatturato netto consolidato**, si attesta a 20.424 migliaia di euro. Relativamente all'andamento dell'attività nel semestre e alla prevedibile evoluzione della stessa si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Margine Operativo Lordo

Il margine operativo al lordo degli ammortamenti e delle svalutazioni (EBITDA) si attesta ad un valore di 3.670 migliaia di euro con una incidenza sul fatturato pari al 18% circa

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono iscritti in bilancio per un importo pari a 937 migliaia di euro con un'incidenza del 5% sul fatturato.

Risultato Operativo

Di conseguenza il positivo andamento dei ricavi fa da traino anche al risultato operativo (EBIT) evidenzia un'incidenza pari al 15%.

Risultato ante imposte e *minority*

Dopo aver contabilizzato oneri finanziari per 733 migliaia di euro il risultato ante imposte e *minority* è pari a 1.831 migliaia di euro.

Risultato netto

il risultato netto di competenza del Gruppo, dopo aver stanziato imposte differite per euro 129 migliaia, ammonta a euro 992 migliaia di euro.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI STATO PATRIMONIALE

Attività non correnti

Attività a vita utile indefinita

Le movimentazioni delle attività a vita utile indefinita intercorse nei primi sei mesi del 2005 sono esposte nel prospetto seguente:

	30.06.2005	31.12.2004
Avviamento/Differenza di consolidamento	9.006	8.792
Totale	9.006	8.792

Nella voce Avviamento e differenza di consolidamento è riportata la differenza tra il valore d'acquisto delle partecipazioni in imprese controllate che viene eliso e la corrispondente quota di patrimonio netto.

Avviamento a vita utile definita

	30.06.2005	31.12.2004
Avviamento	179	190
Totale	179	190

La voce Avviamenti rappresenta le somme pagate per l'acquisto di rami d'azienda. L'ammortamento viene effettuato in base alla possibilità di recupero di tali costi nei futuri esercizi.

Altre attività immateriali

	30.06.2005	31.12.2004
Diritti di brevetto ind.le e di utiliz. op. dell' ingegno	1	5
Concessioni, licenze e marchi	240	78
Imm. In corso e acconti	392	120
Altre immobilizzazioni	133	144
Totale	767	347

Attività materiali

	31.12.04	Incrementi	Ammortamento	Decrementi	30.06.05
Terreni	126	14 -	14	-	126
Fabbricati	1.015	97 -	114	-	998
Terreni e fabbricati	1.141	112 -	128	-	1.124
Impianti e macchinari	1.477	123 -	164	-	1.436
Beni Leasing	2.598	- -	137 -	1.258	1.202
Attrezzature industr.e commer.	3.209	- -	319 -	99	2.791
Altri beni	543	- -	45 -	102	395
Immobilizzazioni materiali nett	8.968	235 -	794 -	1.460	6.949

In data 9 maggio 2005, la controllata General Fruit ha ceduto la propria posizione contrattuale di conduttore nell'ambito di un contratto di leasing avente ad oggetto il proprio stabilimento produttivo e concluso con la

società San Paolo Leasint S.p.A. in data 20 giugno 1995, alla società GF Immobiliare S.r.l.,. A seguito di tale cessione, in data 1 giugno, la GF Immobiliare S.r.l. e General Fruit hanno concluso un contratto di locazione immobiliare con scadenza all'1 maggio 2011.

Perdite durevoli di valore

La recuperabilità del valore residuo di tutte le attività immateriali e materiali alla data di transizione ai nuovi principi è stata sottoposta alla procedura di impairment test, finalizzata ad assicurare che non siano iscritte nella situazione patrimoniale attività ad un valore superiore rispetto a quello recuperabile (valore d'uso).

Partecipazioni

Sono rappresentate dalle partecipazioni in imprese collegate e consorzi.

	30.06.2005	31.12.2004
Partecipazioni	113	113
Totale Investimenti	113	113

Crediti finanziari a lungo termine

Al 30 giugno 2005, le attività finanziarie a lungo termine ammontano a euro 74 migliaia. Il saldo è costituito esclusivamente da depositi cauzionali versati per gli affitti.

	30.06.2005	31.12.2004
Depositi cauzionali	74	74
Totale	74	74

Altri crediti e attività non correnti

	30.06.2005	31.12.2004
Attività fiscali per imposte differite	184	121
Totale	184	121

Attività correnti

Rimanenze

	30.06.2005	31.12.2004
Materie prime, sussidiarie e di consumo (al costo)	897	1.128
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati (al costo)	651	424
Prodotti finiti e merci (al costo)	6.012	5.757
Acconti su rimanenze	1	16
Totale	7.561	7.325

Crediti commerciali e altri crediti a breve termine

I crediti verso clienti ammontano a euro 51.396 migliaia e sono stati allineati al loro presunto valore di realizzo mediante un accantonamento al fondo svalutazione crediti di euro 90 migliaia. Detto fondo, pari a euro 289 migliaia risulta costituito a fronte di perdite stimate su crediti in contenzioso e/o crediti scaduti. Non sono presenti crediti la cui riscossione è differita oltre i normali termini commerciali praticati alla clientela.

	Valore lordo	F.do sval.	Valore netto
Crediti verso clienti esigibili entro l'anno	12.430	-289	12.141

I

	30.06.2005	31.12.2004
Crediti vs. clienti es. entro l'anno	12.141	9.122
Altri crediti a breve termine	853	335
Valore netto	12.994	9.457

L'incremento rispetto al periodo precedente è imputabile essenzialmente all'incremento dell'attività.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

L'ammontare complessivo delle disponibilità liquide del gruppo è pari ad euro 3.428 migliaia (3.576 migliaia al 31 dicembre 2004)

	30.06.2005	31.12.2004
Cassa	67	60
C/c bancari	3.361	3.516
Totale	3.428	3.576

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

Patrimonio netto

Al 30 giugno 2005 il Patrimonio netto consolidato ammonta a 10.368 migliaia di euro (8.715 migliaia al 31 dicembre 2004). Il capitale sociale al 30 giugno 2005, pari a 1.375 migliaia di euro rappresenta esclusivamente quello della capogruppo Bioera S.p.A, interamente sottoscritto e versato, costituito da n° 6.875.000 azioni ordinarie del valore di euro 0,20.

In data 2 aprile 2005, l'Assemblea straordinaria ha deliberato il frazionamento del valore nominale delle azioni ordinarie (incluse quelle di nuova emissione), mediante riduzione del valore nominale di ciascuna azione da Euro 0,25 a Euro 0,20 con conseguente aumento del numero delle azioni in circolazione da n. 5.500.000 a n. 6.875.000 azioni (per un capitale sociale invariato pari ad Euro 1.375.000,00).

Patrimonio netto di spettanza di terzi

Il patrimonio netto di terzi è pari a euro 5.845 migliaia dei soci minoritari nelle controllate.

Utile per azione

Nel calcolo dell'utile netto per azione, sia di quello base che di quello diluito, il risultato da attribuire alle azioni preso a riferimento è il Risultato netto consolidato.

Passività non correnti

Benefici per i dipendenti - Trattamento di fine rapporto

Rappresenta il debito maturato nei confronti dei dipendenti in forza al 30 giugno 2005, determinato su base attuariale secondo lo IAS 19 (euro 241 migliaia al 30 giugno 2005 e euro 237 migliaia al 31 dicembre 2004)

Passività finanziarie a lungo termine

Pari a 11.114 migliaia di euro al 30 giugno 2005 (3.129 migliaia di euro), includono le quote dei finanziamenti a medio lungo termine con estinzione contrattualmente prevista oltre il breve termine (oltre 12 mesi).

Al fine di far fronte alle obbligazioni derivanti dalle operazioni di acquisizione delle partecipazioni in data 29 marzo 2005 la Società ha ricevuto da Banca Intesa un nuovo finanziamento per un importo pari a complessivi Euro 11.100.000, con efficacia a decorrere dal 1 aprile 2005 e con scadenza al 31 dicembre 2008. Tale finanziamento è stato erogato per un importo pari a Euro 9 milioni in data 1 aprile 2005; il versamento della restante tranche è previsto per il 1 settembre 2005. Tale contratto di finanziamento contiene alcune clausole di decadenza dal beneficio del termine e clausole risolutive espresse, tra cui il mancato adeguamento a determinati parametri finanziari. A fronte della concessione della linea di finanziamento, la Società ha concesso in pegno a Banca Intesa una quota del capitale di Natfood per un valore nominale complessivo di Euro 47.812,50, pari al 51% del capitale sociale di Natfood.

Passività correnti

Debiti commerciali e altre passività a breve termine

I suddetti debiti ammontano a euro 15.425 migliaia (euro 21.811 migliaia al 31 dicembre 2004). La composizione della voce è dettagliata nel prospetto specifico. Non vi sono debiti esigibili oltre l'anno.

	30.06.2005	31.12.2004
Debiti vs fornitori	11.591	11.209
Acconti a clienti	383	17
Istituti di previdenza e sicurezza sociale	137	141
Altri debiti	3.314	10.444
Totale	15.425	21.811

Passività fiscali per imposte correnti

	30.06.2005	31.12.2004
Debiti tributari a breve	2.137	1.167
Debiti erario c/IVA	24	10
Debiti imposte sul reddito	69	47
Totale	2.230	1.224

La situazione fiscale di tutte le società risulta essere regolare. Non vi sono contenziosi fiscali in essere.

Strumenti finanziari derivati a breve

A copertura del rischio di variazione sui tassi sull'indebitamento sono stati stipulati alcuni contratti di Interest Rate Swap, non specificatamente correlati ai finanziamenti in essere. In accordo con i Principi Contabili Italiani era rilevato per competenza a conto economico il differenziale di interesse. In conformità agli IAS 32 e 39, in sede di transizione si è provveduto a rilevare tali contratti al fair value in contropartita della riserva Utili indivisi. Gli effetti della variazione di fair value sono stati rilevati a conto economico nell'esercizio 2004.

Cavriago (RE), 29 settembre Agosto 2005

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Walter Burani

***TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI
INTERNAZIONALI IAS/IFRS***

bíoera

TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (IFRS)

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento europeo n. 1606 del luglio 2002, recepito dal legislatore italiano con la legge 06/2003, a partire dal 1° semestre 2005, il Gruppo Bioera (di seguito il Gruppo) ha adottato i Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board. Questa Appendice fornisce le riconciliazioni tra il risultato d'esercizio e il patrimonio netto secondo i precedenti principi (principi contabili italiani) ed il risultato d'esercizio e il patrimonio netto secondo gli IFRS per i precedenti periodi presentati a fini comparativi, come richiesto dall'IFRS 1 – Prima adozione degli IFRS, nonché le relative note esplicative. Si precisa che essendosi costituito il gruppo a fine 2004, non è disponibile una situazione consolidata al 31 dicembre 2003. Tale carenza di dati consolidati sul 31 dicembre 2003 non permette la redazione dei prospetti del rendiconto finanziario e della riconciliazione del patrimonio netto.

RICONCILIAZIONI RICHIESTE DALL'IFRS 1

Come richiesto dall'IFRS 1, questa nota descrive i principi adottati nella preparazione dello stato patrimoniale aggregato di apertura al 1° gennaio 2004 (come indicato nell'introduzione, non essendo disponibile un bilancio consolidato al 31 dicembre 2003, si è proceduto a rilevare gli effetti dell'introduzione degli IFRS sull'aggregato composto dagli stati patrimoniali di apertura delle società del gruppo), le principali differenze rispetto ai principi contabili italiani utilizzati nel redigere le situazioni consolidate di Gruppo fino al 31 dicembre 2004, nonché le conseguenti riconciliazioni tra i valori a suo tempo pubblicati, predisposti secondo i principi contabili italiani e i corrispondenti valori rideterminati sulla base degli IFRS.

PRIMA APPLICAZIONE DEGLI IFRS

Primo bilancio IFRS

Gli allegati prospetti di riconciliazione, essendo predisposti solo ai fini del progetto di transizione per la redazione del primo bilancio consolidato completo secondo gli IFRS omologati dalla Commissione Europea, sono privi dei dati comparativi e delle necessarie note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare in modo completo la situazione patrimoniale - finanziaria ed il risultato economico consolidati del Gruppo Bioera in conformità ai principi IFRS.

Per lo schema di stato patrimoniale è stato adottato il criterio "corrente/non corrente" mentre per lo schema di conto economico è stato adottato lo schema con i costi classificati per natura; ciò ha comportato la riclassifica dei bilanci storici predisposti secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 127/1991.

Principio generale

Il Gruppo ha applicato in modo retrospettivo a tutti i periodi inclusi nel primo bilancio IFRS e allo stato patrimoniale di apertura i principi contabili in vigore al 31 dicembre 2004, nel rispetto dell'IFRS 1, come descritto nel paragrafo seguente.

Tali prospetti contabili 2004 costituiranno i valori pubblicati a fini comparativi nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2005; tali valori potrebbero essere soggetti ad alcune variazioni che si rendessero necessarie qualora qualche principio contabile internazionale fosse rivisto o modificato nel corso del 2005. Va ricordato che è possibile che nuove versioni o interpretazioni degli IFRS siano emesse prima della pubblicazione del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2005, eventualmente con effetti retroattivi. Se ciò dovesse accadere, potrebbe produrre effetti sulla situazione patrimoniale e sul conto economico 2004 riesposti secondo gli IFRS che sono qui presentati.

Lo stato patrimoniale aggregato di apertura al 1° gennaio 2004 riflette le seguenti differenze di trattamento rispetto allo stato patrimoniale delle varie società del gruppo al 31 dicembre 2003, predisposti in conformità ai principi contabili italiani:

- tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dagli IFRS, incluse quelle non previste in applicazione dei principi contabili italiani, sono state rilevate e valutate secondo gli IFRS;
- tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dai principi contabili italiani, ma non è ammessa dagli IFRS, sono state eliminate;
- alcune voci di bilancio sono state riclassificate secondo quanto previsto dagli IFRS.

Gli effetti di queste rettifiche sono stati riconosciuti direttamente nel patrimonio netto di apertura.

Il dettaglio delle riclassifiche e delle rettifiche per ciascuna voce di bilancio sono di seguito forniti in forma tabellare. Il passaggio agli IAS/IFRS ha comportato il mantenimento delle stime precedentemente formulate secondo i principi italiani, salvo che l'adozione dei principi IAS/IFRS non abbia richiesto la formulazione di stime secondo metodologie differenti.

**STATO PATRIMONIALE AGGREGATO IAS/IFRS AL 1° GENNAIO 2004 E STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2004.
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO IAS/IFRS PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2004**

Si riportano nel seguito i prospetti di stato patrimoniale al 1° gennaio 2004 e al 31 dicembre 2004 e del Conto economico dell'esercizio 2004 che evidenziano:

- i valori secondo i principi contabili italiani riclassificati secondo gli schemi IAS/IFRS;
- le rettifiche per l'adeguamento ai principi IAS/IFRS.

Stato patrimoniale aggregato al 1° gennaio 2004

Migliaia di euro

STATO PATRIMONIALE AGGREGATO 01.01.04	Principi Contabili Italiani riclassificati IAS/IFRS	Rettifiche IAS	IAS/IFRS	NOTE RETTIFICHE
ATTIVITA'				
Attività non correnti				
Immobilizzazioni materiali	5.062	767	5.829	A
Immobilizzazioni immateriali	331	- 23	308	B
Investimenti immobiliari non strumentali			-	
Investimenti	181		181	
Attività finanziarie disponibili alla vendita lungo termine	56		56	
Attività fiscali per imposte differite	123	52	175	C
Strumenti finanziari derivati a lungo termine			-	
Altri crediti finanziari lungo termine	54		54	
Crediti commerciali ed altri crediti a lungo termine	5		5	
Totale attività non correnti	5.812	796	6.608	
Attività non correnti destinate alla dismissione				
Attività destinate alla dismissione				
Attività correnti				
Rimanenze	3.866		3.866	
Crediti commerciali e altri crediti a breve termine	8.407	- 50	8.357	A
Attività fiscali per imposte correnti	487		487	
Altri crediti finanziari a breve termine			-	
Attività finanziarie disponibili alla vendita breve termine	502		502	
Strumenti finanziari derivati a breve termine			-	
Titoli negoziabili valutati al fair value			-	
Cassa e disponibilità liquide	1.339		1.339	
Totale attività correnti	14.601	- 50	14.551	
TOTALE ATTIVITA'	20.413	746	21.159	

Stato patrimoniale al 1° gennaio 2004

Milioni di Euro

STATO PATRIMONIALE AGGREGATO 01.01.04	Principi Contabili Italiani riclassificati IAS/IFRS	Rettifiche IAS	IAS/IFRS	NOTE RETTIFICHE
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio netto				
Capitale emesso	825		825	
Sovreprezzo azioni	1.560		1.560	
Azioni proprie			-	
Altre riserve	2.537	6	2.543	
Utile (perdite) accumulati	476		476	
Totale Patrimonio Netto del Gruppo	5.398	6	5.404	
Quota di pertinenza di terzi				
TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.398	6	5.404	
Passività non correnti				
Finanziamenti a lungo termine	1.083	428	1.511	A
Strumenti finanziari derivati a lungo termine			-	
Passività fiscali per imposte differite		51	51	D
Benefici succ. alla cessazione del rapporto di lavoro	245	63	182	E
Fondi a lungo termine	450		450	
Altre passività a lungo termine	205		205	
Totale passività non correnti	1.983	416	2.399	
Passività correnti				
Debiti commerciali e altre passività a breve termine	8.855		8.855	
Passività fiscali per imposte correnti	369		369	
Finanziamenti a breve termine	3.788	209	3.997	A
Strumenti finanziari derivati a breve termine		115	115	F
Fondi a breve termine	20		20	
Totale passività correnti	13.032	324	13.356	
TOTALE PASSIVITA'	20.413	746	21.159	

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2004

Migliaia di euro

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO 2004	Principi Contabili Italiani riclassificati IAS/IFRS	Rettifiche IAS	IAS/IFRS	NOTE RETTIFICHE
ATTIVITA'				
Attività non correnti				
Immobilizzazioni materiali	8.968		8.968	A
Immobilizzazioni immateriali	9.019	310	9.329	B
Investimenti immobiliari non strumentali			-	
Investimenti	113		113	
Attività finanziarie disponibili alla vendita lungo termine	41		41	
Attività fiscali per imposte differite	8	138	146	C
Strumenti finanziari derivati a lungo termine			-	
Altri crediti finanziari lungo termine	74		74	
Crediti commerciali ed altri crediti a lungo termine			-	
Totale attività non correnti	18.223	448	18.671	
Attività non correnti destinate alla dismissione				
Attività destinate alla dismissione				
Attività correnti				
Rimanenze	7.325		7.325	
Crediti commerciali e altri crediti a breve termine	9.457		9.457	
Attività fiscali per imposte correnti	489		489	
Altri crediti finanziari a breve termine			-	
Attività finanziarie disponibili alla vendita breve termine	502		502	
Strumenti finanziari derivati a breve termine			-	
Titoli negoziabili valutati al fair value			-	
Cassa e disponibilità liquide	3.576		3.576	
Totale attività correnti	21.349	-	21.349	
TOTALE ATTIVITA'	39.572	448	40.020	

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2004

Migliaia di Euro

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO 2004	Principi Contabili Italiani riclassificati IAS/IFRS	Rettifiche IAS/IFRS	IAS/IFRS	NOTE RETTIFICHE
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio netto				
Capitale emesso	1.375		1.375	
Sovreprezzo azioni	2.136		2.136	
Azioni proprie			-	
Altre riserve		6	6	
Utile (perdite) accumulati	- 367	403	36	
Totale Patrimonio Netto del Gruppo	3.144	409	3.553	
Quota di pertinenza di terzi	5.162		5.162	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	8.306	409	8.715	
Passività non correnti				
Finanziamenti a lungo termine	3.129		3.129	
Strumenti finanziari derivati a lungo termine			-	
Passività fiscali per imposte differite	153	27	180	D
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	318	81	237	E
Fondi a lungo termine	519		519	
Altre passività a lungo termine	69		69	
Totale passività non correnti	4.188	54	4.134	
Passività correnti				
Debiti commerciali e altre passività a breve termine	21.811		21.811	
Passività fiscali per imposte correnti	1.224		1.224	
Finanziamenti a breve termine	3.993		3.993	
Strumenti finanziari derivati a breve termine		93	93	F
Fondi a breve termine	50		50	
Totale passività correnti	27.078	93	27.171	
TOTALE PASSIVITA'	39.572	448	40.020	

Conto economico al 31 dicembre 2004

Migliaia di euro

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO 2004	Principi Contabili Italiani riclassificati IAS/IFRS	Rettifiche IAS	IAS/IFRS	NOTE RETTIFICHE
Ricavi	259		259	
Altri ricavi operativi	2		2	
Variatione nelle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	-2		-2	
Totale Ricavi	259	0	259	
Materie prime e di consumo	95		95	
Costo del personale	24	-18	6	E
Altri costi operativi	77	73	150	B 1)
Svalutazioni ed ammortamenti	461	-450	11	B 2)
Utile operativo	-398	395	-3	
Ricavi finanziari		22	22	F
Costi finanziari	26		26	
Utile(perdite) derivante da transazioni in valute estera			0	
Proventi derivanti dalla valut. delle parT. metodo del patr. netto			0	
Utili e perdite derivante da attività destinate alla dismissione			0	
Utile prima delle Imposte	-424	417	-7	
Imposte sul reddito	15	14	29	G
Utile dopo le imposte	-439	403	-36	
Quota di pertinenza di terzi				
Utile netto d'esercizio	-439	403	-36	

NOTE DI COMMENTO ALLE PRINCIPALI RETTIFICHE IAS/IFRS APPORTATE ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE AGGREGATO AL 1° GENNAIO 2004 E AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2004

Per le principali rettifiche operate alle singole voci delle situazioni patrimoniali di inizio e fine 2004, vengono qui di seguito fornite brevi note di commento.

A) Immobilizzazioni materiali (+767 migliaia di euro al 1° gennaio 2004, nessuna rettifica al 31 dicembre 2004)

La rettifica nella voce Immobilizzazioni materiali al 1° gennaio 2004 si riferisce all'iscrizione dei beni detenuti in leasing dalle varie società al 31 dicembre 2003 in applicazione dello IAS 17. Si trova evidenza di tale rettifica in quanto al 31 dicembre 2003 non è stato predisposto un bilancio consolidato (in quanto il gruppo si è costituito a fine 2004) da cui la riapertura dei dati, secondo quanto prescritto dall'introduzione dei principi contabili internazionali, è stata effettuata sui singoli bilanci civilistici delle società.

L'applicazione dello IAS 17 si riflette anche in altre voci dello stato patrimoniale determinando delle rettifiche ai risconti attivi e ai debiti verso altri finanziatori.

B) Attività immateriali (- 23 migliaia di euro e +310 migliaia di euro al 31 dicembre 2004)

Tali rettifiche sono riepilogate nella tabella che segue:

Migliaia di euro

	01.01.04	31.12.04	
Costi d'impianto e ampliamento	(6)	(19)	B 1)
Costi di ricerca e pubblicità	(17)	(121)	B 1)
Avviamento	-	450	B 2)
Totale	(23)	310	

B 1) le suddette rettifiche riguardano principalmente l'eliminazione di taluni costi d'impianto e ampliamento, costi di pubblicità che non soddisfano i requisiti di iscrizione previsti dai principi IAS/IFRS.

B 2) sulla base dei principi contabili italiani, al 31 dicembre 2004, il gruppo Bioera ammortizzava l'avviamento e le differenze di consolidamento iscritte in bilancio in relazione al periodo di utilità economica delle attività cui i goodwill si riferivano. Come prescritto dallo IAS 36, l'avviamento, inizialmente iscritto al costo, viene ora sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità che sia stata subita una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore. La rettifica riflette quindi lo storno dell'ammortamento non più previsto.

C) Attività per imposte anticipate (+52 migliaia di euro al 1° gennaio 2004 e +138 migliaia di euro al 31 dicembre 2004)

Tali rettifiche riflettono la contropartita patrimoniale attiva degli effetti fiscali sulle differenze esistenti tra i principi contabili italiani e IFRS.

D) Contabilizzazione delle imposte differite (+51 migliaia di euro al 1° gennaio 2004 e +27 migliaia di euro) Tali rettifiche riflettono la contropartita patrimoniale passiva degli effetti fiscali sulle differenze esistenti tra i principi contabili italiani e IFRS.

E) Benefici per i dipendenti (-63 migliaia di euro al 1° gennaio 2004 e -81 migliaia di euro al 31 dicembre 2004)

I piani a benefici definiti, sostanzialmente il Trattamento di Fine Rapporto, sono stati determinati come valore attuale, alla data di transizione, rettificato per tenere conto degli utili e perdite attuariali. L'effetto rilevato è stato calcolato da un attuario esterno in base al metodo della proiezione unitaria del credito.

F) Strumenti derivati (+ 115 migliaia di euro al 1° gennaio 2004 e 93 migliaia di euro al 31 dicembre 2004)

A copertura del rischio di variazione sui tassi sull'indebitamento sono stati stipulati alcuni contratti di Interest Rate Swap, non specificatamente correlati ai finanziamenti in essere. In accordo con i Principi Contabili Italiani era rilevato per competenza a conto economico il differenziale di interesse. In conformità agli IAS 32 e 39, in sede di transizione si è provveduto a rilevare tali contratti al fair value in contropartita della riserva Utili indivisi. Gli effetti della variazione di fair value sono stati rilevati a conto economico nell'esercizio 2004.

G) Imposte (+14 migliaia di euro al 31 dicembre 2004)

La rettifica riflette l'iscrizione delle imposte anticipate e differite sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sempre che sia probabile che il recupero (estinzione) riduca (aumenti) i pagamenti futuri di imposte rispetto a quelli che si sarebbero verificati se tale recupero (estinzione) non avesse avuto effetti fiscali. Gli effetti fiscali di tali operazioni o altri fatti sono rilevati, a conto economico o direttamente a patrimonio netto, con le medesime modalità o fatti che danno origine all'imposizione fiscale.

Attività di revisione sulle riconciliazioni richieste dall'IFRS 1

Per quanto concerne l'individuazione dei revisori cui attribuire l'incarico di revisione completa dei prospetti di riconciliazione IFRS, la CONSOB, in considerazione dei profili di delicatezza connessi alla prima applicazione in Italia degli IFRS, ha esplicitamente raccomandato agli emittenti che le procedure di verifica fossero svolte dalla società incaricata della revisione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2004. E' stato pertanto conferito alla Mazars & Guérard S.p.A. tale incarico di revisione. Le risultanze del lavoro svolto da Mazars & Guérard S.p.A saranno rese note al mercato con la pubblicazione della presente relazione semestrale cui sono allegate le suddette riconciliazioni.

***PROSPETTI CONTABILI DELLA
CAPOGRUPPO ex Dlgs 127/91***

The logo for bioera features the word "bioera" in a lowercase, sans-serif font. The "bio" portion is green, and the "era" portion is blue. A thin green horizontal line is positioned directly beneath the text.

bioera

Bioera S.p.A

ATTIVO	30/06/2005	31/12/2004
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI		
Aa) Versamenti richiamati		
Ab) Versamenti non richiamati		
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
B11) costi di impianto e di ampliamento	13	15
B12) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	29	1
B13) diritti di brevetto ind.le e di utiliz. delle opere dell'ingegno	0	1
B14) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	146	1
B15) avviamento		
B16) immobilizzazioni in corso e acconti	272	
B17) altre	15	0
Totale	475	19
II) Immobilizzazioni materiali		
BII1) terreni e fabbricati		
BII2) impianti e macchinari	31	12
BII3) attrezzature ind.li e comm.li	0	0
BII4) altri beni	58	11
BII5) immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale	89	23
III) Immobilizzazioni finanziarie		
BIII1) Partecipazioni in:		
BIII1a) - imprese controllate;	16.433	16.025
BIII1b) - imprese collegate;		
BIII1c) - imprese controllanti;		
BIII1d) - altre imprese;		
BIII2) Crediti:		
BIII2a) verso imprese controllate;		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
BIII2b) verso imprese collegate;		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
BIII2c) verso controllanti;		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
BIII2d) verso altri;		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
BIII3) Altri titoli		
BIII4) Azioni proprie		
Totale	16.433	16.025
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	16.997	16.067

C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze:		
C11) materie prime, sussidiarie e di consumo; sp a	84	67
C13) lavori in corso su ordinazione;		
C14) prodotti finiti e merci;	68	52
C15) acconti		
Totale	152	119
II) Crediti:		
CII1) verso clienti;		
- esigibili entro 12 mesi	525	102
- esigibili oltre 12 mesi		
CII2) verso imprese controllate;		
- esigibili entro 12 mesi	66	
- esigibili oltre 12 mesi		
CII3) verso imprese collegate;		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
CII4) verso controllanti;		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
CII4-bis) tributari		
- esigibili entro 12 mesi	101	4
- esigibili oltre 12 mesi		
CII4-ter) imposte anticipate		
- esigibili entro 12 mesi	6	
- esigibili oltre 12 mesi		
CII5) altri		
- esigibili entro 12 mesi	176	18
- esigibili oltre 12 mesi		
Totale	874	124
III) Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
CIII1) partecipazioni in imprese controllate;		
CIII2) partecipazioni in imprese collegate;		
CIII3) partecipazioni in imprese controllanti;		
CIII4) altre partecipazioni;		
CIII5) azioni proprie;		
CIII6) altri titoli.		
Totale		
IV) Disponibilita' liquide:		
CIV1) depositi bancari e postali;	191	356
CIV2) assegni;		
CIV3) denaro e valori in cassa.	1	
Totale	192	356
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.218	599
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
- Ratei attivi		
- Risconti attivi	36	1
Totale	36	1
ATTIVITA'	18.251	16.667

PASSIVO	30/06/2005	31/12/2004
A) PATRIMONIO NETTO		
AI) Capitale sociale	1.375	1.375
AII) Riserva sovrapp. emissione azioni	2.136	2.136
AIII) Riserva di rivalutazione		
AIV) Riserva legale		
AV) Riserva per azioni proprie portafoglio		
AVI) Riserva statutaria		
AVII) Altre riserve		
AVII)bis Riserva di consolidamento		
AVII)ter Effetto conversione		
AVIII) Utili (Perdite) a nuovo	12	1
AIX) Utile (Perdita) dell'esercizio	97	11
Totale Patrimonio netto	3.620	3.523
B) FONDO PER RISCHI E ONERI		
B1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
B2) Per imposte		
B3) Fondo di consolid. per rischi ed oneri futuri		
B4) Altri		
Totale		
C) TRATT. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	3	2
D) DEBITI		
D1) obbligazioni;		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
D2) obbligazioni convertibili;		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
D3) debiti verso soci per finanziamenti;		
- esigibili entro 12 mesi		554
- esigibili oltre 12 mesi		
D4) debiti verso banche;		
- esigibili entro 12 mesi	773	1.453
- esigibili oltre 12 mesi		
D5) debiti verso altri finanziatori;		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi	9.000	
D6) acconti;		
- esigibili entro 12 mesi	362	
- esigibili oltre 12 mesi		
D7) debiti verso fornitori;		
- esigibili entro 12 mesi	1.226	187
- esigibili oltre 12 mesi		
D8) debiti rappresentati da titoli di credito;		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
D9) debiti verso imprese controllate;		
- esigibili entro 12 mesi	407	
- esigibili oltre 12 mesi		

D10) debiti verso imprese collegate;

- esigibili entro 12 mesi
- esigibili oltre 12 mesi

D11) debiti verso controllanti;

- esigibili entro 12 mesi 555
- esigibili oltre 12 mesi

D12) debiti tributari;

- esigibili entro 12 mesi 8 14
- esigibili oltre 12 mesi

D13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;

- esigibili entro 12 mesi 7 1
- esigibili oltre 12 mesi

D14) altri debiti.

- esigibili entro 12 mesi 2.285 10.928
- esigibili oltre 12 mesi

Totale 14.623 13.137

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

- Ratei passivi 5 5
- Risconti passivi

Totale 5 5

PASSIVITA' 18.251 16.667

CONTO ECONOMICO	30/06/2005	31/12/2004
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
A1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	971	259
A2) var. rimanenze prodotti in corso di lavor., semilav. e finiti	16	(2)
A3) variazi. dei lavori in corso su ordinazione		
A4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
A5) Altri ricavi e proventi		
A5a) contributi in conto esercizio		
A5b) altri	0	2
Totale	987	259
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
B6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	471	115
B7) per servizi	175	52
B8) per godimento di beni di terzi	45	21
B9) per il personale:		
B9a) salari e stipendi	27	17
B9b) oneri sociali	8	6
B9c) trattamento di fine rapporto	2	1
B9d) trattamento di quiescenza e simili		
B9e) altri costi		
B10) ammortamenti e svalutazioni:		
B10a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15	7
B10b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7	4
B10c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
B10d) svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	1	
B11) var. rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(17)	(20)
B12) accantonamenti per rischi		
B13) altri accantonamenti		
B14) oneri diversi di gestione	9	4
Totale	742	208
A-B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	245	51

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C15) Proventi da partecipazioni

- proventi da partecipazioni in imprese controllate
- proventi da partecipazioni in imprese collegate
- proventi da partecipazioni in altre imprese

C16) Altri proventi finanziari

C16a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni

- verso imprese controllate
- verso imprese collegate
- verso imprese controllanti
- altri

C16b) da titoli iscritti nelle immobilizzaz. che non costituiscono part.

C16c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono part.

C16d) Proventi diversi dai precedenti

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da imprese controllanti
- altri

1

C17) Interessi e altri oneri finanziari

- verso imprese controllate (5)
- verso imprese collegate
- verso imprese controllanti (5) (4)
- altri (139) (22)

C17-bis) Utili e perdite su cambi**PROVENTI E ONERI FINANZIARI (148) (26)**

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ. :

D18) Rivalutazioni

- di partecipazioni
- di immobilizzazioni finanziarie non partecipate
- di titoli iscritti all'attivo circolante non partecipate

D19) Svalutazioni

- di partecipazioni
- di immobilizzazioni finanziarie non partecipate
- di titoli iscritti all'attivo circolante non partecipate

Totale delle rettifiche

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

E20) Proventi straordinari

- plusvalenze da alienazioni
- altre sopravvenienze attive

E21) Oneri straordinari

- minusvalenze da alienazioni
- imposte relative a esercizi precedenti
- altre sopravvenienze passive

Totale delle partite straordinarie**RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE 97 25****R22) Imposte sul reddito d'esercizio**

- R22a) Imposte correnti (15)
- R22b) Imposte differite (anticipate)

R23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO 97 11

Bioera S.p.A.
**Relazione della società di revisione sulla revisione limitata della relazione
semestrale redatta ai sensi dell'art. 81 del Regolamento Consob
adottato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999
e successive modifiche ed integrazioni**

Agli Azionisti di
Bioera S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata dei prospetti contabili consolidati e della relativa nota esplicativa inclusi nella relazione semestrale al 30 giugno 2005 della Bioera S.p.A.. La responsabilità della redazione della relazione semestrale compete agli Amministratori della Bioera S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta. Abbiamo inoltre verificato le informazioni contenute nella relazione sulla gestione ai soli fini della verifica della concordanza con la restante parte della relazione semestrale.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili consolidati e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sulla relazione semestrale.
3. Per quanto riguarda i dati comparativi relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente presentati nei prospetti contabili consolidati, si fa riferimento alla nostra relazione sui "Prospetti di riconciliazione IFRS con illustrazione degli effetti di transizioni agli International Financial Reporting Standards", emessa in data 28 settembre 2005.
4. Sulla base di quanto svolto, non siamo venuti a conoscenza di variazioni e integrazioni significative che dovrebbero essere apportate ai prospetti contabili consolidati ed alla relativa nota illustrativa, identificati nel paragrafo 1 della presente relazione, per renderli conformi ai criteri di redazione della relazione semestrale previsti dall'art. 81 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.
5. Si richiama l'attenzione sull'informativa fornita dagli Amministratori nella nota illustrativa inclusa nella relazione semestrale sui seguenti aspetti:
 - Bioera S.p.A. in data 27 luglio 2005 ha iniziato la quotazione delle proprie azioni ordinarie presso il mercato Expandi della Borsa di Milano. La relazione semestrale si riferisce quindi ad un periodo gestionale antecedente alla data di inizio delle negoziazioni.
 - Il Gruppo Bioera si è costituito alla fine dell'esercizio 2004 a seguito dell'acquisizione delle partecipazioni nelle società controllate. Non essendo disponibili dati economici riferibili al primo semestre 2004 nella redazione della relazione semestrale al 30 giugno

2005 non è stato possibile effettuare comparazioni con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

- In virtù delle opzioni offerte dal D.Lgs. 38/2005, la Capogruppo Bioera S.p.A. ha optato di non utilizzare i principi contabili internazionali IFRS per la redazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2005. I prospetti contabili al 30 giugno 2005 della Capogruppo Bioera S.p.A., allegati alla relazione semestrale, sono stati pertanto redatti secondo i principi contabili italiani.
- I prospetti contabili consolidati sono stati predisposti applicando i criteri di rilevazione e valutazione stabiliti dagli IFRS in vigore alla data di redazione della relazione semestrale. Tali criteri potrebbero non coincidere con le disposizioni degli IFRS effettivamente in vigore al 31 dicembre 2005 per effetto sia di orientamenti futuri della Commissione Europea in merito alla omologazione dei principi contabili internazionali sia dell'emissione di nuovi principi o interpretazione da parte degli organismi competenti.

Bologna, 28 ottobre 2005

Mazars & Guérard S.p.A.

Simone Del Bianco
socio

BIOERA S.p.A.
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUI PROSPETTI DI
RICONCILIAZIONE IFRS CON ILLUSTRAZIONE DEGLI EFFETTI
DELLA TRANSIZIONE AGLI INTERNATIONAL FINANCIAL
REPORTING STANDARDS (IFRS)

Al Consiglio di Amministrazione di
Bioera S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile dei prospetti di riconciliazione costituiti dalla situazione patrimoniale aggregata al 1 gennaio 2004 e dalla situazione patrimoniale e dal conto economico consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 (di seguito i "prospetti di riconciliazione IFRS") di Bioera S.p.A. corredati delle relative note esplicative contenuti nella sezione denominata "Transizione ai Principi Contabili Internazionali" della relazione semestrale al 30 giugno 2005. I suddetti prospetti di riconciliazione IFRS derivano dal bilancio consolidato di Bioera chiuso al 31 dicembre 2004 predisposto in conformità alle norme di legge che disciplinano i criteri di redazione del bilancio, da noi assoggettato a revisione contabile e sul quale abbiamo emesso la nostra relazione in data 23 marzo 2005. I prospetti di riconciliazione IFRS sono stati predisposti nell'ambito del processo di transizione agli International Financial Reporting Standards (IFRS) omologati dalla Commissione Europea. La responsabilità della redazione dei prospetti di riconciliazione IFRS compete agli Amministratori della società Bioera S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso su tali prospetti e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire gli elementi ritenuti necessari per accertare se i prospetti di riconciliazione IFRS siano viziati da errori significativi. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nei prospetti di riconciliazione IFRS, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
3. A nostro giudizio i prospetti di riconciliazione IFRS, identificati nel precedente paragrafo 1, sono stati redatti nel loro complesso in conformità ai criteri e principi definiti nell'art. 81 del Regolamento Emittenti n. 11971/1999 adottato dalla Consob con Delibera n. 14990 del 14 aprile 2005.
4. A titolo di richiamo di informativa si evidenzia quanto segue:
 - come descritto nel paragrafo "Prima applicazione degli IFRS" nella sezione denominata "Transizione ai Principi Contabili Internazionali" della relazione semestrale, i prospetti di riconciliazione IFRS, essendo predisposti solo ai fini del progetto di transizione per la redazione del primo bilancio consolidato completo secondo gli IFRS omologati dalla Commissione Europea, sono privi dei dati comparativi e delle necessarie note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare in modo completo la situazione patrimoniale - finanziaria ed il risultato economico consolidati del Gruppo Bioera in conformità ai principi IFRS;

- il medesimo paragrafo evidenzia inoltre che i dati presentati nei prospetti di riconciliazione IFRS costituiranno i valori pubblicati a fini comparativi nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2005; tali valori potrebbero essere soggetti ad alcune variazioni che si rendessero necessarie qualora qualche principio contabile internazionale fosse rivisto o modificato prima della pubblicazione del suddetto bilancio.

Bologna, 28 ottobre 2005

Mazars & Guérard S.p.A.

Simone Del Bianco
socio